



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

Decreto n. 2008 del 31 maggio 2024

Approvazione dell'avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la realizzazione di impianti di recupero e riuso di prossimità dei materiali provenienti dalle demolizioni degli edifici e manufatti danneggiati dal sisma del 2017 e dalla frana del 2022.

Il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dell'Isola d'Ischia interessati dall'evento sismico del 21 agosto 2017, On.le Avv. Giovanni Legnini, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022 al n. 323 e confermato fino al 31 dicembre 2024 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 gennaio 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 9 gennaio 2024 al numero 87;

VISTO il decreto-legge 28 settembre 2018 n. 109, convertito, con modificazioni, dalla 16 novembre

2018, n. 130 (d'ora in avanti "decreto-legge n. 109 del 2018" o "decreto-legge 109/2018");

VISTO l'articolo 1, comma 734, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, il quale prevede che il termine di cui all'articolo 17, comma 2, terzo periodo, del decreto-legge n. 109 del 2018 è prorogato fino al 31 dicembre 2023;

VISTO l'art. 17, comma 3, del citato decreto-legge n. 109 del 2018 e, in particolare, il comma 3, secondo cui «*Il Commissario straordinario assicura una ricostruzione unitaria e omogenea nei territori colpiti dal sisma, anche attraverso specifici piani di delocalizzazione e trasformazione urbana, finalizzati alla riduzione delle situazioni di rischio sismico e idrogeologico (...)*», nonché il successivo art. 18, comma 1, che prevede che il Commissario Straordinario, tra i suoi compiti e funzioni, tra l'altro, vigila sugli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati di cui all'articolo 20, del decreto-legge n. 109/2018 e coordina e realizza sia gli interventi di demolizione delle costruzioni interessate da interventi edilizi, che la mappatura della situazione edilizia e urbanistica, per avere un quadro completo del rischio statico, sismico e idrogeologico;

VISTO il successivo l'art. 24-bis, comma 1, del decreto-legge n. 109/2018 e, in particolare, il comma 1, il quale prevede che «*la riparazione e la ricostruzione degli immobili danneggiati dal*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

sisma del 21 agosto 2017 nonché la riqualificazione ambientale e urbanistica dei territori interessati sono regolate da un piano di ricostruzione redatto dalla Regione Campania», nonché il successivo comma 3, secondo cui «Il piano di ricostruzione (...) assolve alle finalità dei piani attuativi di cui all'articolo 11 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e dei piani di delocalizzazione e trasformazione urbana di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto»;

VISTO l'art. 5 ter, del decreto-legge 3 dicembre 2022, n. 186, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2023, n. 9 il quale, in particolare al comma 2, prevede che *«Il Commissario straordinario, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, approva con ordinanza, acquisito in conferenza di servizi il parere dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale e sentita la regione Campania, un piano di interventi urgenti riguardanti le aree e gli edifici colpiti dall'evento franoso del 26 novembre 2022 nel comune di Casamicciola Terme, utilizzando a tale scopo anche gli esiti delle indagini e gli studi prodotti in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 951 dell'11 dicembre 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 293 del 16 dicembre 2022 (...)»;*

VISTA l'ordinanza commissariale n. 24 del 21/07/2023 relativa a *“Delocalizzazioni degli edifici danneggiati o distrutti ad uso abitativo o produttivo e in particolare l'art. 5, comma 6, che dispone che “al fine di favorire processi di rigenerazione urbana ed il riuso del patrimonio edilizio esistente, il Commissario straordinario, in alternativa alla concessione del contributo, promuove, con l'adozione di specifici provvedimenti, ogni utile iniziativa finalizzata all'acquisizione al patrimonio pubblico o a favore di consorzi, cooperative o altre forme associative, anche ricorrendo a procedure espropriative, di aree ed edifici rientranti nelle tipologie di cui alle lettere a) e b) del comma 1, ai fini della successiva cessione, in proprietà o ad altro titolo delle unità immobiliari acquisite ed oggetto di recupero in favore dei soggetti legittimati di cui all'articolo 4. I provvedimenti di cui al presente comma sono assunti acquisito il parere della Regione e dei Comuni competenti”;*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

CONSIDERATO che in attuazione degli indirizzi di cui al sopracitato art. 14 dell'ordinanza n. 24 del 21 luglio 2023, il Commissario Straordinario ha approvato il piano di demolizione dei fabbricati danneggiati dal sisma e dalla frana;

CONSIDERATO che, oltre alle demolizioni che saranno effettuate sulla base del Piano di iniziativa pubblica sopraindicato, dovranno essere effettuate, ad opera dei privati, molteplici demolizioni e ricostruzioni sia a seguito delle delocalizzazioni che in virtù del livello operativo L4 di una parte degli edifici danneggiati;

VISTO il “*Piano di demolizione dei fabbricati danneggiati dal sisma 2017 ai sensi dell’art. 14 dell’ordinanza del Commissario straordinario n. 24 del 21 luglio 2023*”, prodotto dal Delegato di funzioni dirigenziali della Struttura commissariale, arch. Marco Raia, acquisito al protocollo n. 3817I/CS/ISCHIA del 17/04/2024;

VISTO che il piano di demolizioni è suddiviso per lotti omogenei di intervento, individuati di concerto con i Comuni interessati, tenendo conto dei fabbricati:

- a. che in ragione dello stato di danno o in quanto collabenti non possano essere recuperati tramite intervento di riparazione;
- b. che, indipendentemente dall’ambito in cui sono situati, costituiscano pericolo per la pubblica e privata incolumità ovvero impediscano il normale esercizio dei diritti connessi alla ricostruzione privata o pubblica;
- c. per i quali non sia economicamente vantaggioso in termini di spesa pubblica provvedere alla messa in sicurezza;

VISTA altresì la Relazione tecnica prodotta dall’esperto in materia ambientale della Struttura commissariale, dott. Fabio Cipolletti, recante “*Indicazioni operative finalizzate a promuovere la gestione dei materiali da demolizione e macerie. Realizzazione di impianti per il trattamento e il riutilizzo dei materiali provenienti dalle demolizioni*”, acquisita al prot. n. 0003837E/CS/ISCHIA del 17/04/2024;

VISTO il documento di Protezione Civile intitolato “*Indicazioni operative per la gestione delle macerie a seguito di evento sismico*” del 13 dicembre 2023;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

VISTO l'art. 208 del decreto legislativo n. 152 del 2006, recante “*autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti*”;

VISTO l'art. 28 del decreto-legge n. 189 del 2016, recante “*disposizioni in materia di trattamento e trasporto del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici*”;

VISTA l'ordinanza speciale n. 8 del 24 aprile 2024, recante *Disposizioni riguardanti la pianificazione e programmazione della messa in sicurezza idrogeologica del territorio di Casamicciola Terme, della ricostruzione privata post sisma e post frana e delle delocalizzazioni*;

VISTO, in particolare, l'art. 7 della richiamata ordinanza speciale n. 8 del 2024, rubricato “*Disposizioni finalizzate a promuovere la realizzazione di impianti per il trattamento e il riuso dei materiali provenienti dalle demolizioni*”;

TENUTO CONTO della carenza sull'isola di Ischia di impianti idonei e con capacità adeguate a soddisfare la necessità di trattamento di rifiuti inerti prodotti dalle demolizioni;

CONSIDERATA la necessità di promuovere il recupero e riuso di prossimità dei materiali provenienti dalle demolizioni degli edifici e manufatti danneggiati dal sisma del 2017 e dalla frana del 2022, in attuazione dei principi di economia circolare e al fine di conseguire vantaggi economici e ambientali, anche tenendo conto del sopra richiamato piano di demolizioni, attraverso la semplificazione delle procedure per la realizzazione di impianti di recupero degli inerti;

Tutto ciò premesso e considerato

DISPONE

- 1) di approvare l'avviso pubblico recante “*Acquisizione di manifestazioni di interesse per la realizzazione di impianti di recupero e riuso di prossimità dei materiali provenienti dalle demolizioni degli edifici e manufatti danneggiati dal sisma del 2017 e dalla frana del 2022*”, allegato al presente decreto.
- 2) di comunicare il presente provvedimento ai Comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno, Forio, Ischia, Barano e Serrara Fontana e alla Regione Campania;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola d'Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

- 3) di pubblicare il decreto unitamente al suddetto avviso pubblico sul sito web istituzionale www.sismaischia.it e sull'albo pretorio dei Comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno e Forio, Ischia, Barano e Serrara Fontana nonché della Regione Campania e sui rispettivi siti istituzionali secondo le modalità che si riterranno più opportune;

Il Commissario Straordinario
On. Avv. Giovanni Legnini